

EGITTO



www.phoneandgo.it – 0573 7777

*...il solo paese dove umano e divino si sono uniti per creare
una delle civiltà più grandiose che ancora oggi affascina
ogni viaggiatore...*

egitto

LE GUIDE PHONE&GO

Fin dall'antichità l'Egitto ha attirato viaggiatori da ogni parte del mondo. Le piramidi e la Sfinge della piana di Giza, l'antica Luxor e il fiume Nilo hanno da sempre colpito la fantasia di tutti. Faraoni, dominatori greci e romani, turchi e inglesi si sono susseguiti su quella terra che Erodoto, storico e viaggiatore Greco, definì come il *dono del Nilo*.

Tutti i popoli che hanno calpestato questa magica terra hanno lasciato un'impronta e hanno quindi contribuito a creare quello che oggi è uno dei paesi più affascinanti del mondo.

Qua villaggi di mattoni sorgono di fianco a grandiose rovine dell'epoca dei Faraoni, che a loro volta sono circondate da edifici di acciaio, vetro e pietra.

I beduini vivono in tende di pelle di capra e i contadini lavorano la terra con rudimentali strumenti utilizzati fin dai tempi dei loro antenati. Gli abitanti delle città vestono indipendentemente i tradizionali abiti lunghi oppure e scarpe da ginnastica e jeans.

Sulle strade si alternano automobili di grande cilindrata e carretti trainati da asinelli e cavalli.

Vicoli e stradine si alternano a grattacieli futuristici, con lo sfondo di uno scenario che sembra pronto ad

accogliere tutto e il suo esatto contrario.

Perché un viaggio in Egitto?

L'Egitto è un insieme pittoresco e meraviglioso di contrasti stridenti.

Un paese con una storia ed una cultura che da millenni incanta il mondo. Una storia intrigante come il profumo delle spezie e delle resine aromatiche, come il contrasto della silenziosa magia del deserto con l'esplosione dei colori della vita sottomarina.



Viaggi Egitto Phone&Go

Phone&Go è una S.P.A. italiana che fa parte del gruppo Flash Tour International, il primo Tour Operator Egiziano con 25 anni di esperienza.

Le motonavi e gli hotel previsti per le vacanze in Egitto sono di proprietà del gruppo e la profonda esperienza sulla destinazione rende Phone&Go leader sul mercato per le Vacanze di Qualità in Egitto.

Phone&Go propone pacchetti vacanza in Crociera sul Nilo con itinerari differenziati e viaggi combinati Egitto + Mar Rosso.

Egitto a colpo d'occhio



Nome completo del paese:
Repubblica araba d'Egitto

Superficie: 1.001.450 kmq

Popolazione: 77.505.756 abitanti
(tasso di crescita demografica 1,8%)

Capitale: Il Cairo (7.937.700 abitanti,
15.892.400 abitanti nell'area
metropolitana)

Popoli: 99% egiziani, berberi, beduini,
1% nubiani, greci, armeni, italiani,
francesi

Lingua: arabo (lingua ufficiale),
inglese, francese

Religione: 94% musulmana (in
prevalenza sunnita), 6% cristiana
(principalmente copta)

Ordinamento dello stato: repubblica
presidenziale

Presidente: Muhammad Husni
Mubarak

Primo ministro: Ahmed Nazif

Egitto informazioni Utili

Documenti: Per entrare in Egitto è necessario avere il passaporto, con validità residua di almeno 6 mesi oppure la carta di identità, valida per l'espatrio e, anche questa, con validità residua di almeno 6 mesi. Nel caso di utilizzo della carta d'identità, è necessario munirsi di 3 fototessere. I minori possono essere registrati sul passaporto dei genitori fino al compimento del 16mo anno dopodiché devono avere documento proprio. Al compimento del 10mo anno di età, diventa obbligatoria la foto del minore sul passaporto dei genitori. Si prega di osservare scrupolosamente le norme di legge italiane per l'espatrio dei minori e per la validità del documento di espatrio. Al Tour Operator non sono addebitabili le conseguenze derivanti dall'irregolarità dei suddetti documenti.

Visto: viene richiesto il visto di ingresso nel paese per ogni documento.

Tasse Aeroportuali: è presente una tassa da pagare in uscita dal paese, pari a 10 euro. Rammentiamo che le tasse aeroportuali possono essere introdotte, annullate e modificate in qualsiasi momento dalle Autorità locali preposte e devono essere

corrisposte direttamente dal passeggero in loco

Vaccinazioni e Consigli Sanitari : Non sono richieste vaccinazioni. E' consigliato seguire le semplici misure igieniche abituali. In Egitto non è sicuro bere l'acqua di rubinetto, per cui è consigliabile consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde.

Clima: caldo torrido nei mesi estivi di giugno, luglio ed agosto; molto caldo ma secco durante il resto dei mesi estivi; mite ma con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte durante l'inverno.

Valuta: La moneta è il Pound o lira egiziana. 1 euro equivale a circa 6,5 lire egiziane. Le indicazioni relative alla valuta locale sono di carattere puramente informativo e quindi soggette a variazioni continue.

Fuso Orario: rispetto all'Italia è avanti di 1 ora

Corrente Elettrica: Il voltaggio della corrente è di 220

Abbigliamento: E' consigliato un abbigliamento di cotone leggero, sportivo, pratico, soprattutto per le escursioni. Protezioni solari, occhiali da sole e cappellini e non si deve mai dimenticare un pullover per gli ambienti chiusi con aria condizionata. E' importante ricordare che per accedere alle moschee è necessario avere un abbigliamento adeguato e non lasciano entrare con magliette con mezze maniche, canottiere, pantaloni corti e vestiti trasparenti.

Fotografie: E' vietato fotografare installazioni militari, porti e aeroporti. E si deve chiedere il permesso alle persone qualora si vogliano fotografare. Può capitare che venga richiesto il pagamento di un biglietto di ingresso in alcuni siti archeologici del Cairo o dell'Alto Egitto.

Mance: si può prevedere circa il 10% del totale nei ristoranti. Facchini, guide, camerieri, housekeeping tutti coloro che vi offrono un servizio si aspettano una ricompensa. Nella Crociera sul Nilo è invece obbligatorio lasciare una mancia di 25 euro a persona per il personale della nave e le guide culturali.



Telefono: Per chiamare l'Italia bisogna comporre 0039 seguito dal prefisso della città e dal numero dell'abbonato. Funzionano perfettamente i cellulari italiani. Qualora il cellulare fosse in copertura, si raccomanda di non usarlo per rispetto degli altri all'interno dei siti archeologici, dei musei, degli autobus e soprattutto durante le spiegazioni della guida.

Link Utili sull'Egitto

www.phoneandgo.it/it/viaggi-egitto.htm

Pagina del Sito Ufficiale Phone&Go sulle vacanze in Egitto.

www.viaggiare Sicuri.it/?egitto

Pagina sull'Egitto del sito ufficiale del Ministero degli Esteri Italiano sul Turismo.

www.egypt.travel

Sito ufficiale dell'ufficio Egiziano per il Turismo.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Egitto>

Pagina sull'Egitto di Wikipedia, la più grande enciclopedia Online

Storia dell'Egitto

Il Nilo, fin dai primi insediamenti umani nella zona, è sempre stato il fulcro della vita economica, politica, sociale e religiosa della zona. Le prime comunità lo usavano per mantenere i contatti tra di loro, ma altre lottarono per conservare la propria indipendenza, creando piccoli regni che si consolidarono in due stati: l'alto e il basso Egitto. 5000 anni fa i due stati furono unificati sotto Menes, fondatore della prima dinastia. Nei quasi 3000 anni che seguirono si sono susseguiti più di 50 faraoni e 30 dinastie.

Nonostante le grandi testimonianze che ci sono arrivate, non sappiamo molto dell'epoca dei faraoni, regnanti considerati dei che reggevano una società altamente stratificata. La prima piramide fu eretta nel XXVII sec. a.C. e quelle che

seguivano nel corso dei 500 anni a seguire furono sempre più grandiose e imponenti. Nella IV dinastia furono erette le tre grandi piramidi di Giza, per i faraoni Cheope, Chefren e Micerino. In quel momento il potere monarchico era allo zenit. L'impero iniziò poi a frantumarsi e tra la VI e la VII dinastia in Egitto iniziarono ad apparire diversi piccoli principati.

Luxor (l'antica Tebe) divenne sede di un regno indipendente fino a quando sotto Mentuhotep II l'Egitto venne riunito sotto il potere del faraone. Seguì un periodo di prosperità per più di due secoli, ma ben presto l'impero tornò ad indebolirsi, a causa di conflitti tra vari amministratori e le classi nobiliari. Seguì un periodo di invasioni straniere, con gli Hykios (provenienti da nordest). Dal XVI secolo al XI secolo a.C. nacque il nuovo regno con Thutmosi I, il primo faraone ad essere sepolto nella Valle dei Re.



Amenhotep IV e la moglie Nefertiti fondarono Akhetanon, la capitale in nome del nuovo Aton (forse la prima forma di monoteismo della storia). Il genero di Amenhotep, Tutankhamon, governò l'Egitto per pochi anni e morì giovane. Seguì l'epoca dei *generali*, tra cui Ramesse I, II, III e Sethi I, responsabili della costruzione di templi

grandiosi. L'imperò però iniziò a disgregarsi, e quando arrivò Alessandro Magno nel IV sec. a.C. il paese era in rovina. Venne fondata una nuova capitale: Alessandria, che sotto Tolomeo I acquisì grande importanza. Seguirono 300 anni di dominio dei greci (regno caduto a causa di continue rivalità e fatti di sangue).



L'impero romano iniziò a considerare l'Egitto, che tra il 51 e il 48 a.C. era retto da Tolomeo XIII e Cleopatra (la sorella maggiore). Giulio Cesare ordinò a Pompeo, suo rivale, di andare a tenere d'occhio i due fratelli in Egitto, ma venne fatto uccidere da Tolomeo, che poi fece bandire Cleopatra. Cesare si spostò quindi in Egitto di persona, gettò Tolomeo nel Nilo e mise sul trono uno dei suoi fratelli, insieme a Cleopatra, di cui divenne l'amante. La regina partorì il figlio di Cesare e uccise suo fratello. Lo stesso Giulio Cesare venne assassinato a Roma l'anno successivo.

Marco Antonio si recò in Egitto e si innamorò di Cleopatra. La loro storia durò 10 anni finché non si suicidò, seguito da Cleopatra. L'Egitto divenne parte dell'Impero Romano.

L'Egitto fu poi invaso da Nubiani, altre popolazioni nordafricane e da persiani. Pur con guerre e carestie, l'Egitto bizantino fu stabile fino al 640 d.C., quando gli arabi portarono nel paese l'Islam. Sotto il califfato dei Fatimidi venne fondata Al-Qahira (il Cairo) e il paese prosperò.

Le crociate del XI secolo, fecero impadronire i cristiani di gran parte del precario impero fatimida (tra cui Gerusalemme). I selgiuchidi siriani inviarono in Egitto l'esercito dove Saladino (Salah ad-Din) fondò la dinastia degli Ayyubiti e cacciò i crociati da Gerusalemme. Il potere passò poi ai Mamelucchi – ex alleati – che rovesciarono la dinastia Ayyubita.

Questa situazione continuò fino alla fine del 700, quando Napoleone invase l'Egitto, venendo però subito cacciato dagli inglesi nel 1801, a loro volta mandati via da un luogotenente dell'impero ottomano: Mohammed Ali. Tra i suoi discendenti Said Pasha, che iniziò gli scavi per il canale di Suez (aperto nel 1869).

L'Egitto fu poi annesso all'impero Britannico nel 1879, con il pretesto del grave indebitamento dello stato. Nella grande guerra l'Egitto si unì agli alleati. Venne poi eletto Re Fuad I, che si contese con gli inglesi il potere per trent'anni. Dopo la II Guerra Mondiale fu fondata la Lega Araba, ma la sconfitta della guerra e il conflitto con Israele nel 1948 lasciarono il paese nel caos. Nel '52 un gruppo di ufficiali guidati dal

colonnello Nasser attuarono un colpo di stato senza spargimento di sangue. D'accordo con le Nazioni Unite gli occupanti inglesi cedettero il controllo sul territorio e Nasser fu acclamato come un eroe. Nei decenni successivi Nasser si adoperò per tentare di unire Egitto, Siria, Yemen ed Irak, enfatizzando la matrice araba e demonizzando Israele, che nel '67 lanciò un attacco preventivo dando vita alla guerra dei sei giorni. Morto Nasser, il vicepresidente Sadat lo sostituì e tentò di migliorare i rapporti con l'Occidente. Nel '73 vennero attaccati gli occupanti Israeliani nel Sinai e la sponda orientale del canale di Suez fu inclusa tra i territori oggetto di negoziati per la fine delle ostilità. Furono fatti passi avanti nel processo di pace con Israele, che si ritirò dal Sinai. L'Egitto riconobbe ufficialmente Israele.

Moubarak, successore a Sadat (assassinato) è l'attuale presidente dell'Egitto e ha dato prova di grande abilità politica nel migliorare i rapporti sia con Israele che con gli stati arabi. L'Egitto oggi è in prima linea nel proporre piani per risolvere il conflitto israeliano-palestinese.

Località Importanti in Egitto

il Cairo è il cuore dell'Egitto da oltre un millennio, ed è lì che sono più evidenti le contraddizioni del paese.

Vi si incontrano mondo medievale e contemporaneo occidentali, in una confusione di case di mattoni crudi e moderni grattacieli, automobili di lusso e calessi tirati da cavalli e asinelli. Al Cairo vivono circa 16 milioni di abitanti, e nessuno sa

quante persone sono stipate nelle bidonville (si stima 5 milioni).

Il traffico urbano è un caos indescrivibile, ma il governo ha avviato una campagna destinata ad allentare le tensioni create da questi problemi con la costruzione di una ferrovia sotterranea e di una città satellite nell'immediata periferia urbana. Il Cairo islamico s'identifica con il rione medievale. Entrarvi è come viaggiare indietro nel tempo di 7 secoli. Quartieri come Darb-el-Ahman sono intrichi di vicoli, pieni di venditori ambulanti di cibo, capre, cammelli e asini. Molte le moschee e i templi. L'area è permeata da sentori di Curcuma e Cumino.



Tra i monumenti più importanti: la Ibn Tulun Mosque che risale al IX secolo ed è una delle più grandi moschee esistenti al mondo; il Mausoleo dell'Imam ash-Shafi'i, la più imponente tomba islamica dell'Egitto in cui riposa uno dei santi più venerati dell'Islam; la Cittadella, una grandiosa fortezza che fu sede del potere egiziano per 700 anni, in cui si trovano tre moschee molto importanti e diversi musei, tra cui la moschea di Mohammed Ali chiamata anche Moschea di Alabastro, con i suoi sottilissimi minareti e la grande cupola è uno dei simboli del Cairo.

C'è poi il Cairo Copto, città fortificata di origine romana fondata prima della parte islamica. Oltre a essere sacra per i cristiani copti, lo è per gli ebrei e i musulmani. La Fortezza di Babilonia è una torre eretta nel 98 d.C. che si affacciava sul Nilo, ai piedi del quale si trova il Museo Copto che contiene una preziosa documentazione dell'età cristiana dal 300 al 1000 d.c. in Egitto.



La Piana di Giza, sulla riva occidentale del Nilo, è lunga 18 km e ospita le grandi Piramidi di Cheope, Chefren e Micerino e la Sfinge. Niente può spiegare l'emozione di trovarsi di fronte a questi grandiosi monumenti. La piramide di Cheope è l'unica delle 7 meraviglie del mondo antico tuttora esistente.

Da vedere il Museo di Antichità Egiziane (meglio conosciuto come Museo Egizio del Cairo), che ospita la più completa collezione di reperti archeologici dell'Antico Egitto del mondo. Gli oggetti in mostra sono 136.000 e molte altre centinaia di migliaia sono conservate nei magazzini.



Luxor si trova nel luogo in cui sorse l'antica Tebe. Luxor è una delle mete preferite per le Vacanze in Egitto grazie alla meraviglia dei suoi monumenti e al loro stato di conservazione perfetto. Qua si trovano i templi di Luxor, fatto costruire da Amenhotep III su un tempio precedente e poi ampliato da Tytankhamon, Ramesse II e Nectanebo, Alessandro Magno e i governatori romani; il tempio di Karnak, una serie di monumenti che risalgono al periodo di Tebe e che rappresentavano il maggior luogo di culto della regione; i templi di Hatshepsut e Ramesse II.

Lussuose navi da Crociera si alternano a silenziose chiatte sulle dolci sponde del Nilo.

Assuan è la città più a sud dell'Egitto, per secoli la porta d'Africa del paese e per questo fiorente mercato sulla strada delle antiche carovane.

Si trova poco a nord del Tropico del Cancro, e in antichità era conosciuta come Sunt. Fu un centro importante per le prime comunità di Cristiani Copti. Al centro del Nilo c'è l'Isola Elefantina, sede della città antica che ospita un tempio.

Da vedere la Diga alta e il Lago Nasser, di una bellezza straordinaria. Ammirare le feluche mentre scivolano in acqua, con il tramonto sul Nilo del sole infuocato è un'immagine che resta per sempre.



Abu Simbel è uno dei siti archeologici più celebri e meravigliosi dell'Egitto. Si trova nel governatorato di Assuan, nell'Egitto meridionale, sulla riva occidentale del Lago Nasser, a circa 280 km a sud di Assuan. Il complesso archeologico di Abu Simbel è composto da due enormi templi in roccia ricavati dal fianco della montagna dal faraone Ramses II nel XIII secolo a.C., eretti per intimidire i vicini Nubiani e per commemorare la vittoria nella Battaglia di Kadesh.

Il sito archeologico fu scoperto, quasi completamente ricoperto di sabbia, nel 1817 dall'archeologo italiano Giovanni Battista Belzoni. Nel 1979 è stato riconosciuto come patrimonio mondiale dell'Umanità dall'UNESCO



Frase Utili in Arabo

Italiano	Arabo
Buongiorno	Sabah el kheir
Arrivederci	Ma'assalama
Come Stai	Kheif halak
Bene	Tamam, bikhair
Grazie	Shukran
Prego	Afwan
Quanto costa?	Bikam hatha?
Parla italiano?	Tatakalam italiano?
Non Capisco	Anna mush fahim
Sì	Na'am
No	La
Ciao	Mar-haba